

# L'ECO del MONDO

Notizie dalla RPA CASA RACHELE

## ◆ LA NOSTRA STORIA ◆

### ..continua la storia della Famiglia Zitomirski

#### LA VITA DI RACHELE ZITOMIRSKI

*Nel 1936 arrivò l'autorizzazione ad esercitare la professione di farmacista nei nuovi locali e successivamente nell'ottobre del 1938 Rachele conseguì il diploma di farmacista e venne autorizzata dalle suore a trasferirsi a Vallecrosia per curare la madre inferma.*

#### DODICESIMA PARTE

Nel frattempo in Europa la situazione politica era in continua evoluzione, soprattutto per l'azione del Nazismo e del Fascismo. Nel primi anni della sua nascita, la politica estera del fascismo fu caratterizzata da una certa moderazione ed orientata al rafforzamento di relazioni amichevoli con Francia ed Inghilterra.

Nel 1934 l'Italia si oppose con successo al tentativo tedesco di annessione dell'Austria, ma due anni dopo i due regimi proclamarono l'asse Roma-Berlino e, nel 1938, in Italia furono introdotte leggi razziali, per imitazione della politica antisemitica del nazismo.

Gli Ebrei furono espulsi dalle scuole e dagli uffici pubblici: le concessioni di cittadinanza italiana, comunque fatte ad ebrei stranieri posteriormente all'11 gennaio del 1919, vennero ad ogni effetto revocate.

Conseguentemente Alessandro con la sua famiglia subì l'onta della revoca della cittadinanza italiana appena ottenuta, ma gli fu consentito di continuare la sua attività professionale.

Nei primi mesi del 1939 Rachele ricevette l'abilitazione ad esercitare la professione.

Ma il padre non voleva le donne, la moglie farmacista e la figlia, a lavorare con lui.

Questo fatto consentiva a Rachele di avere del tempo libero a disposizione e, pertanto, di essere oggetto della corte dei giovanotti. Ci pensava però il padre a raggellarla dicendole: "I tuoi spasimanti vogliono sposarti per i tuoi soldi!". Alla fine del '39 scoppiò la seconda guerra mondiale. Il 10 giugno del 1940 l'Italia entrò in guerra. I fascisti vietarono ad Alessandro l'ascolto della radio e misero sotto controllo la palazzina dei Zitomirski.

Ciò nonostante, notte tempo, il farmacista, dopo aver attraversato un varco praticato nella siepe di recinzione del giardino di casa sua, veniva ospitato dai vicini per ascoltare le notizie trasmesse da Radio Londra.

Successivamente, però, i controlli divennero più blandi, in quanto Alessandro si era accattivato le simpatie del capo della Polizia Fascista di Ventimiglia, che lo stimava per il bene che faceva nei confronti della popolazione e pubblicamente aveva dichiarato che mai avrebbe fatto ingerire l'olio di ricino a quella famiglia di benefattori.



*Presso la nostra struttura, in questi giorni, è in distribuzione il questionario volto alla rilevazione della customer satisfaction. Tutti gli Ospiti o i loro famigliari potranno compilarne una copia e restituirla anonimamente per posta o imbucandola nell'apposita urna situata in portineria, entro il prossimo 24 novembre. I risultati ottenuti dall'elaborazione dei dati raccolti lo scorso anno si sono rivelati di grande utilità al fine di migliorare e rendere più efficace l'attività di assistenza prestata a favore dei nostri cari Ospiti. Infatti parte della formazione del personale operante nella Casa ha tratto origine da queste preziose indicazioni. Pertanto, nell'arco dell'intero anno, abbiamo organizzato diversi eventi formativi. A breve quattro persone parteciperanno a Bologna alla due giorni del Forum Nazionale della Non Autosufficienza, con percorsi di formazione personalizzati in base alle competenze richieste dalle attività svolte in struttura; tutto il personale della Casa verrà, poi, coinvolto nei progetti formativi "Educare alla felicità in RSA" e "Comunicazione" al fine di un ulteriore arricchimento professionale. Quattordici assistenti parteciperanno ai corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario (OSS): in questo modo ogni componente del comparto assistenziale della struttura sarà in possesso della qualificazione professionale, richiesta dal prossimo anno, dalla normativa regionale. Al fine di un continuo incremento della qualità dell'assistenza offerta, la Casa ha recentemente ricevuto in dono dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani - ANDI sezione di Imperia una poltrona odontoiatrica. Con questo prezioso ausilio sarà possibile eseguire visite e cure dentali che prima costringevano l'Ospite a recarsi presso lo studio dentistico, spesso ubicato in edifici con barriere architettoniche.*

*Tra pochi giorni Casa Rachele si vestirà a festa in preparazione del S. Natale. Da alcune settimane, gli Ospiti, coordinati dall'Animatrice, sono intenti a realizzare gli addobbi e le decorazioni che saranno risplendere la Casa e saranno inoltre offerti nei mercatini natalizi. Quest'anno il ricavato delle donazioni ricevute per l'acquisto degli oggetti preparati dagli Ospiti e dal personale sarà volto all'acquisto di un sollevatore-doccia. Diversi saranno gli appuntamenti che vedranno protagonista la grande famiglia di Casa Rachele. Volevo già fin d'ora anticipare i tre momenti, tutti nel mese di dicembre, che ritengo saranno di maggiore coinvolgimento per gli Ospiti, i famigliari e il personale: giovedì 18 alle ore 16,30 arriverà Babbo Natale con una cesta carica di doni per i figli del personale della Casa; a seguire la Fondazione Rachele Zitomirski-onlus consegnerà, sempre ai figli del personale, le borse di studio. Venerdì 19 alle ore 16,00 andrà in scena lo spettacolo "Rachel Christmas" che vede protagonisti Ospiti, parenti e personale. Lunedì 22 alle ore 11,00 il Vescovo Mons. Antonio Suetta presiederà la Santa Messa in preparazione al Natale a cui farà seguito il tradizionale pranzo conviviale degli Ospiti con i parenti e le Autorità intervenute. Colgo l'occasione per invitare voi tutti a partecipare ai numerosi appuntamenti che si terranno in struttura in occasione delle festività natalizie.*

Mauro VICENZI  
Direttore

## L'ANGOLO DEL BENESSERE

### NUTRIZIONE ED ALZHEIMER: Gestione degli Ospiti

Nel precedente numero de "L'eco del Nonno" si è preso in considerazione l'aspetto nutrizionale nel morbo di Parkinson, in questo numero si sottolineeranno i disturbi alimentari nella malattia di Alzheimer e le strategie di gestione. La malattia di Alzheimer è la forma di demenza a carattere degenerativo risultata essere la più comune e rappresenta, inoltre, una delle maggiori cause di disabilità e mortalità; colpisce generalmente dopo i sessantanni e la sua evoluzione, fino agli stadi più gravi, può avere una prognosi di 10-15 anni. Sono stati studiati numerosi fattori di rischio, quali traumi cranici, agenti virali, fattori immunitari e psico-sociali ma il loro ruolo nell'insorgenza della malattia non è stato ancora chiarito. L'aspetto anatomico-patologico è caratterizzato da un iniziale deposito in placche senili di una proteina, la B-amiloide, all'interno della cellula nervosa e la formazione di grovigli neurofibrillari; da questo momento il neurone inizia una inesorabile serie di eventi che portano alla sua morte, infatti, per indicare questo automatismo si parla di "suicidio programmato" della cellula nervosa; si arriva così, negli stadi avanzati, a perdita di neuroni in aree cerebrali specifiche quali la corteccia cerebrale, l'ippocampo, e varie strutture sottocorticali. La sintomatologia può essere riassunta in tre stadi: nel PRIMO i segni e sintomi appaiono sfumati quasi da passare inosservati al paziente e ai famigliari, come la perdita della memoria per gli eventi recenti, il paziente diventa ripetitivo, dimentica gli impegni, possono esserci episodi di disorientamento nel tempo ed instabilità emotiva. Successivamente compare apatia con perdita dell'interesse per

l'ambiente e le persone che lo circondano accompagnati da atteggiamenti ossessivo-compulsivi, aggressività, paranoia, aprassia (incapacità ad eseguire attività motoria con comprensione e motricità integrate) e agnosia (incapacità a riconoscere oggetti con sensibilità integra). Nel SECONDO stadio il paziente è incapace di apprendere nuove informazioni, si perde anche in ambienti a lui famigliari, la memoria remota è compromessa, è a rischio di cadute, può richiedere assistenza nelle attività di vita quotidiana, generalmente deambula ancora autonomamente. Nel TERZO stadio, cioè nella fase avanzata della malattia il paziente è incapace di svolgere qualsiasi attività, compare incontinenza, memoria a breve e lungo termine assente, diventa mutaco (parla molto poco) ed acinetico (difficoltà o impossibilità ai movimenti); sintomi di accompagnamento possono essere depressione, psicosi, disturbi del sonno. Dei tanti aspetti della malattia di Alzheimer uno dei fattori che interferiscono nella minore attesa di vita è rappresentata dalle turbe nutrizionali in particolare la perdita di peso (correlato a modifiche della dieta e condotta alimentare conseguenti alla ridotta autonomia) e deficit vitaminici (B12, B6, C, E, folati e beta-carotene). Negli stadi avanzati possono presentarsi comportamenti di resistenza/selettivi rispetto ai cibi e incapacità di consumare i pasti senza aiuto. A casa Rachele i comportamenti/disturbi alimentari degli Ospiti, soprattutto quelli affetti da demenza senile vengono analizzati quotidianamente nel passaggio delle consegne OSS/Infermieri e in modo più articolato nelle riunioni dell'equipe dei PAI ove oltre alle variazioni/stabilità del peso controllato mensilmente, la capoturno (figura che raccoglie tutte le informazioni degli Ospiti dagli altri operatori che dispensano i pasti)

relaziona sui comportamenti, avversioni, modalità, difficoltà durante i pasti dei nostri Ospiti. Infatti vengono attentamente analizzati (anche su indicazioni dei parenti): la capacità di iniziare il pasto e la capacità di mantenere l'attenzione durante il pasto, capacità di localizzare il cibo nei piatti, l'uso corretto delle posate, la masticazione e la deglutizione, in ultimo la capacità di terminare il pasto. Secondo queste valutazioni, in base al comportamento osservato durante i pasti, vengono poi date disposizioni conseguenti a tutti gli Operatori: alcuni Ospiti necessiteranno di assistenza parziale, alcuni di incoraggiamenti verbali, alcuni saranno dipendenti totali. Nei casi più gravi, ovviamente nel terzo stadio della malattia, alcuni ospiti diventano disfagici con difficoltà estrema o impossibilità alla deglutizione e rischio di passaggio del cibo in faringe con pericolo di soffocamento o polmoniti dette ab ingestis; in questi casi estremi, dopo consulenza specialistica, viene inizialmente posizionato un sondino naso-gastrico e successivamente si passa alla PEG (stomia gastrica) per nutrire l'Ospite con diete artificiali bilanciate al fabbisogno giornaliero ed integratori con supporti nutrizionali. Tutto il personale assistenziale e infermieristico di casa Rachele è preparato per gestire questa tipologia di pazienti con impegno, attenzione, professionalità e con particolare coinvolgimento emotivo! Nella pratica quotidiana non è semplice desumere, raccogliere, notare tutte le informazioni necessarie per valutare lo stato nutrizionale e i comportamenti alimentari del paziente anziano che deve essere osservato attentamente anche per più giorni e si devono mettere in atto tutte le strategie necessarie per comprendere le sue esigenze alimentari anche quando ha difficoltà di espressione, ma tutto questo è fondamentale per aiutare l'Ospite nel decorso della patologia stessa e migliorare la sua qualità di vita.

Dr. Giorgio AUGERI  
Responsabile Sanitario

## IL NOSTRO LAVORO

Sono Patrizia, lavoro a Casa Rachele da 7 anni come infermiera professionale.

Il mio impegno a Casa Rachele pensavo fosse temporaneo perché subito dopo la laurea in attesa di concorso pubblico ospedaliero ho accettato di iniziare la mia esperienza lavorativa in questa struttura.

Mi sono trovata subito molto bene perché sia con i colleghi che con il personale della direzione si è creato un feeling collaborativo e costruttivo.

Lavorare con gli anziani pensavo fosse gravoso e molto routinario invece da subito mi sono dovuta ricredere perché è un lavoro molto impegnativo ma ricco di soddisfazioni non solo nell'ambito puramente sanitario ma soprattutto interpersonale.

La direzione col tempo mi ha dato fiducia e sostenuta professionalmente tanto da permettermi di frequentare ed ottenere nel dicembre 2012 il Master di 1° livello in "Coordinamento delle professioni sanitarie", ciò mi ha permesso di crescere professionalmente e di poter affiancare la C.S. Roberta Pastorino in tutte le mansioni gestionali della Struttura.

Ogni giorno mi trovo insieme ai colleghi ad affrontare problematiche ed impegni diversi, anche complessi ma alla fine della giornata mi sento soddisfatta sapendo di aver contribuito al benessere dei nostri ospiti.

Patrizia GUGLIELMI  
I.P.

## STORIA del NONNO...CON GUSTO



### Franco PIGNOTTI

Buongiorno a tutti, mi chiamo Franco Pignotti e da otto anni sono Ospite di Casa Rachele dove mi trovo bene e dove tutto il personale si prende cura di me con gentilezza e disponibilità.

Sono interessato a tutto quello che succede intorno a me e mi piacerebbe dialogare ancora di più con gli altri Ospiti ma mi rendo conto che ciò non è sempre possibile.

Seguo con particolare passione tutti gli eventi sportivi, primi fra tutti il calcio ed il volley, la mia squadra del cuore è la Sampdoria. Un'altra attività che mi piace molto sono le gite organizzate da Valentina quando con gli altri Ospiti andiamo a visitare luoghi nuovi o anche già conosciuti.

Sono anche una buona forchetta e a questo proposito vi do la ricetta della sardenaira come la faceva mia mamma...e buon appetito!!!

### SARDENAIRA

#### Ingredienti per l'impasto:

500 gr di Farina tipo 00  
1/2 cubetto di Lievito di Birra  
1/2 bicchiere di Latte  
q.b. di Acqua tiepida  
5 cucchiaini di Olio extra vergine di oliva  
5 pizzichi di Sale  
1 pizzico di Zucchero

Impastare con cura e lasciare lievitare l'impasto per 1 ora

#### Ingredienti per il sugo:

1 kg di Pomodori freschi  
3 pizzichi di sale  
10 spicchi di Aglio  
q.b. di Origano  
Olive taggiasche  
Olio extra vergine di oliva  
4 Acciughe  
1 cucchiaio di Capperi

Mettere in forno a 200° e lasciare cuocere per circa 30 minuti

# le NOSTRE FESTE



**AL FESTINO DI SAN ROCCO...tra balli e rostelle!!**



**...UNA BOCCATA D'ARIA FRESCA A ORMEA**



**CON GLI AMICI DI VERNANTE...dai Marinai!!**



**FESTA DI FINE ESTATE!!!...per chiudere in bellezza l'estate**



**1° FESTINO DI SANTA RACHELE**

Santa Messa celebrata da Mons. Antonio Suetta Vescovo di Ventimiglia-San Remo e a seguire...musica, grigliata e tanto divertimento!!!



**A MARGHERIA DEI BOSCHI...per raccogliere le castagne!!!**



**FESTA DEI NONNI...  
un grande augurio a tutti i NONNI!**



**CASTAGNATA...di Casa Rachele!!!**

## ◆ PROVERBIO ◆

**L**e cose lunghe diventano serpi (oppure prendono vizio)  
*Discussioni, affari, trattative che vanno troppo per le lunghe si aggrovigliano, imbrogliono, confondono*

### Santo STEFANO



Primo martire cristiano, e proprio per questo viene celebrato subito dopo la nascita di Gesù. Fu arrestato nel periodo dopo la Pentecoste, e morì lapidato. In lui si realizza in modo esemplare la figura del martire come imitatore di Cristo; egli contempla la

gloria del Risorto, ne proclama la divinità, gli affida il suo spirito, perdona ai suoi uccisori. Saulo testimone della sua lapidazione ne raccoglierà l'eredità spirituale diventando Apostolo della Festa di santo Stefano, protomartire, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, che, primo dei sette diaconi scelti dagli Apostoli come loro collaboratori nel ministero, fu anche il primo tra i discepoli del Signore a versare il suo sangue a Gerusalemme, dove, lapidato mentre pregava per i suoi persecutori, rese la sua testimonianza di fede in Cristo Gesù, affermando di vederlo seduto nella gloria alla destra del Padre.

CON IL CONTRIBUTO DI  
**BANCA CARIGE**  
 Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

## COMPLEANNO DI CASA RACHELE

18 anni

16/01/1997 - 16/01/2015

### barzelletta

Nell'antica Giudea, su un cartello di un'osteria c'è scritto:

**"chi beve il nostro vino, campa cent'anni"**

Passa Matusalemme ed esclama:

**"E che cos'è? Veleno?"**

## DONAZIONI

Anche con le donazioni si sostiene l'attività della Casa Rachele e la qualità dell'assistenza offerta agli Ospiti.  
 Casa Rachele è nata grazie alla generosità di alcuni grandi benefattori, prima fra tutti Rachele Zitomirski. Fondamentale è stato da sempre quindi il sostegno dei cittadini. Oggi ancora di più la generosità potrà sostenere la crescita della Casa.

Le vostre offerte potranno essere inviate tramite:

#### Bonifico Bancario

Banca Carige

IBAN IT20 R 06175 49100 000000501680

intestato a:

Fondazione Rachele Zitomirski

Via San Rocco 11

18019 Vallecrosia (IM)

## I COMPLEANNI DEGLI OSPITI...

**NOVEMBRE:** Montanarini Carla 04/11/1935 **79 anni** ♦ Dardanelli Emma 11/11/1920 **94 anni** ♦ Tacchi Giuseppina 12/11/1941 **73 anni**  
 Vacchiano Francesco 13/11/1922 **92 anni** ♦ Esposto Gemma 27/11/1928 **86 anni**

**DICEMBRE:** Biancheri Rosina 01/12/1921 **93 anni** ♦ Ballestra Agostino 01/12/1937 **77 anni** ♦ Rao Carmelo 15/12/1936 **78 anni** ♦  
 Argirò Rosa 16/12/1938 **76 anni** ♦ Noto Concetta 21/12/1918 **96 anni** ♦ Delia Rosa 23/12/1932 **82 anni** ♦  
 Piccolo Natale 25/12/1939 **75 anni** ♦ Rossati Luigia 26/12/1927 **87 anni**

**GENNAIO:** Gazzano Giorgina 04/01/1928 **87 anni** ♦ Sinicropi Maria 04/01/1924 **91 anni** ♦ Biamonti Consuelo 11/01/1924 **91 anni** ♦  
 Cotta Ridelda 12/01/1933 **82 anni** ♦ Crispulli Attilio 22/01/1950 **65 anni** ♦ Picariello Maria Teresa 25/01/1951 **64 anni** ♦  
 Pastorino Rosa 29/01/1926 **89 anni**

## ...E DEGLI OPERATORI

**NOVEMBRE:** Monica Cento 05/11 ♦ Bianca Gozzoli 12/11 ♦ Valentina Mandrea 16/11 ♦ Lucia Sofia 20/11 ♦ Claudia Noto 29/11

**DICEMBRE:** Francesca Rossi 13/12 ♦ Lo Bello Simona 30/12

**GENNAIO:** Dorina Mihaiuc 08/01 ♦ Guido Giordano 10/01 ♦ Juliana Ciobanu 12/01 ♦ Irina Mulgacheva 14/01 ♦ Gianluca Morelli 27/01  
 Gabriella Lucà 28/01 ♦ Federica Luppino 31/01

## ◆ AGENDA DEL NONNO ◆

dicembre...

I bambini delle scuole di Vallecrosia a "Casa Rachele", per portare gli auguri di Natale!

lunedì 8 dicembre

...accendiamo l'albero

domenica 14 dicembre

Casa Rachele ai Mercatini di Natale, per le vie del centro Vallecrosino

giovedì 18 dicembre

ore 16,00 - Arriva Babbo Natale con il sacco colmo di doni per i figli dei

dependenti

ore 16,30 - Consegna delle borse di studio ai figli degli Operatori

venerdì 19 dicembre

ore 16,30 - Spettacolo "RACHEL CHRISTMAS"

ore 19,30 - Santa Messa per il personale

ore 21,30 - Cena di Natale per il personale e le loro famiglie

**lunedì 22 dicembre IL NATALE DI "CASA RACHELE"**

ore 11 - Santa Messa, celebrata da Sua Eccellenza Mons. Antonio Maria

Suetta Vescovo di Ventimiglia-San Remo

ore 12,30 - Pranzo Conviviale

**sabato 3 gennaio**

**EVENTO MUSICALE** - La Banda di Vallebona terrà il consueto "Concerto di Natale"

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE RACHELE ZITOMIRSKI - ONLUS

CASSINI Roberto

- Presidente

BRUZZONE Alessio

- Consigliere

IMPERIALE Luigi

- Consigliere

BIASI Rinaldo

- Vice Presidente

CRISOPULLI Don Salvatore

- Consigliere

LE BOURHIS Don Thomas

- Consigliere

DALLA LIBERA Massimo

- Segretario